

## Rassegna del 16/09/2019

### **CAMPIONATO SUPERLEGA**

16/09/19 Trentino 25 Lorenzetti e la "mezza" Itas «Crescerà gradualmente» ... 1

### **COPPE EUROPEE**

16/09/19 Adige 25 Europei, tris azzurro - L'Italia non dà scampo alla Romania ... 3

### **NAZIONALE ITALIANA PALLAVOLO**

16/09/19 Alto Adige 47 L'Italvolley non fa sconti e affossa anche la Romania ... 5

16/09/19 Corriere della Sera 41 Italia, tris europeo Alla Romania cede solo un set, ora iniziano gli esami Nicolao Lorenzo 6

16/09/19 Corriere dello Sport 37 Inarrestabile Italvolley - Lanza e i due liberi l'Italia sperimenta Lisi Carlo 7

16/09/19 Il Fatto Quotidiano 19 "Principe" Giannelli: sotto rete il palleggio è fantasia Molica Franco Angelo 10

16/09/19 Repubblica 37 Europeo di volley Italia ok con i rumeni ma lascia un altro set ... 12

16/09/19 Stampa 36 Zaytsev e la battuta ci sono Ma all'Italia dell'Europeo manca ancora la continuità Condio Roberto 13

16/09/19 Trentino 25 L'Italia schiaccia anche la Romania Ora i match clou ... 14

16/09/19 Tuttosport 44 Gli Azzurri a segno con la Romania ... 15

# Lorenzetti e la “mezza” Itas

## «Crescerà gradualmente»

**Superlega.** Dopo la quarta settimana di allenamenti con solo sei elementi della rosa il coach traccia un bilancio: «L'applicazione di tutti è già molto alta anche dal punto di vista tecnico»

In questo momento conta di più la quantità, la qualità non può essere elevata avendo alle spalle tanto lavoro

**Angelo Lorenzetti**

**TRENTO.** Si è conclusa venerdì alla Blm Group Arena di Trento, con un allenamento di due ore in sala pesi, la quarta settimana di preparazione pre-campionato 2019/20 dell'Itas Trentino. A poco più di un mese dal primo impegno ufficiale, i sei giocatori già a disposizione di Angelo Lorenzetti ed il suo staff hanno intensificato il lavoro, che ogni giorno diventa sempre più votato alla tecnica e alla tattica, senza però trascurare anche la parte fisica.

### L'allenamento congiunto

Le due ore di allenamento congiunto di mercoledì sostenuto con l'Invent San Donà di Piave (Serie A3) da questo punto di vista sono state molto utili per tracciare il punto della situazione e verificare le condizioni di forma di Daldello, Vettori, Co-

darin, De Angelis e Sosa Sierra, che sono apparse particolarmente buone. In netta crescita anche Djuric, che proprio durante questa settimana ha iniziato a lavorare col gruppo, ragionevolmente senza forzare, e che dalla prossima sarà ancora più parte attiva degli allenamenti con palla.

### Il bilancio di Lorenzetti

Subito dopo l'allenamento congiunto di mercoledì pomeriggio con l'Invent San Donà di Serie A3, l'allenatore Angelo Lorenzetti ha tracciato il bilancio dei primi ventiquattro giorni di attività alla Blm Group Arena, svolto con i sei giocatori già a disposizione. «Il test ufficiale di metà settimana è servito principalmente per offrire l'opportunità agli atleti di acquisire un po' di ritmo di gioco e di mettere nelle gambe qualche set di partita vera - ha spiegato il tecnico gialloblù -. In questo momento conta di più la quantità, perché inevitabilmente la qualità non può essere ancora elevata avendo alle

spalle tanto lavoro fisico e settimanale in cui i carichi sono importanti. Generalmente in questo periodo della stagione è difficile non essere soddisfatti di quanto si sta facendo in palestra; l'applicazione di tutti è già molto alta anche dal punto di vista tecnico. Siamo ancora lontani dai nostri obiettivi, ma tutto ciò ovviamente è comprensibile. Cresceremo gradualmente ma possiamo fare ancora di più e nel momento in cui ritroveremo un numero maggiore di effettivi della rosa effettueremo sicuramente un bel balzo in avanti».

L'Itas Trentino ha goduto di due giorni di riposo, prima di riprendere gli allenamenti alla Blm Group Arena nel primo pomeriggio di oggi, quando verrà aperta la quinta settimana di preparazione.





• Nicola Daldello e Lorenzo Codarin (foto Trentino Volley)



• Angelo Lorenzetti, allenatore dell'Itas Trentino

**Volley** Battuta anche la Romania

**Europei, tris azzurro**



Con Lanza (nella foto) in campo al posto di Antonov, agli Europei l'Italia batte anche la Romania e coglie il terzo successo di fila. Ora la Bulgaria.

A PAGINA 25

# L'Italia non dà scampo alla Romania

## *Gli azzurri di Giannelli al terzo sigillo vincente*

**Europei.** Perso un set dai ragazzi del ct Blengin che si sono subito ripresi. Domani contro la Bulgari

MONTPELLIER (Francia) - Agli Europei di volley terzo successo consecutivo per l'Italia che, dopo il turno di riposo, ieri è tornata in campo battendo 3-1 (25-15, 25-14, 23-25, 25-14) la Romania. Giannelli e compagni hanno disputato una gara positiva conducendo il gioco con costanza ed esprimendosi su buoni livelli, se si esclude un nuovo balck-out nel terzo set, ceduto agli avversari. Il servizio molto efficace degli azzurri ha messo in costante apprensione la ricezione dei romeni che hanno sempre faticato nel fondamentale e, più in generale, ad arginare la trama offensiva dell'Italia. In luce il capitano Ivan Zaytsev, miglior realizzatore del match con 27 punti, e Nelli, capace di mettere a segno ben 5 ace nei turni al servizio in cui è stato inserito in campo.

Oggi altro giorno di riposo prima degli ultimi due match clou della prima fase contro Bulgaria (martedì ore 19.30 diretta Rai Sport +HD e Dazn) e Francia (mercoledì ore 20.30 diretta Rai Sport + HD e Dazn) che decreteranno i verdetti del raggruppamento A.

Ieri Blengini ha concesso riposo precauzionale a Oleg Antonov che ha accusato un riacutizzarsi di una lieve tendinopatia rotulea sinistra. Al suo posto il ct tricolore ha schierato Filippo Lanza. Resto della squadra con la diagonale Giannelli-Zaytsev, centrali Anzani e Piano, Juantorena altro martello e Colaci libero. La Romania è scesa in campo con Bartha in palleggio, Lica opposto, Acioabanitei e Bala gli schiac-

ciatori, Mihalcea e Spinu i centrali, Kantor libero.

«Nel terzo set - ha commentato al termine Blengini - ci è mancata un po' di cattiveria, loro poi hanno cercato di fare un po' meno errori, a noi sono sfuggiti dei palloni in difesa che invece erano gestibili. In sostanza in quel parziale siamo mancati un po', ma va bene lo stesso; volevamo arrivare a questo punto con tre vittorie e lo abbiamo fatto. Adesso ce la vedremo con due squadre molto forti. Noi abbiamo effettuato la nostra preparazione con l'obiettivo di arrivare a queste partite nella migliore condizione possibile dopo il torneo di qualificazione olimpica. Affronteremo due squadre che se giocano al massimo del loro livello esprimono una pallavolo di primissima qualità. Domani (oggi per chi legge, ndr) in programma c'è Francia-Bulgaria quindi avremo delle indicazioni in più».

«Sono contento per come stanno andando le cose, soprattutto per le vittorie - ha detto Giannelli -. Ora abbiamo un altro giorno di riposo che ci aiuterà. Sappiamo che la difficoltà principale di un torneo molto lungo come questo è proprio la durata, ma non siamo qui per cercare alibi. Tutti siamo nelle stesse condizioni e sappiamo cosa dobbiamo fare. Dobbiamo migliorare, lavorare e crescere. Ci sarà da rivedere qualcosa soprattutto in difesa contro squadre come Bulgaria e Francia. Il ritmo lo stiamo acquisendo gara dopo gara; è fisiologico, ci alleniamo davvero poco e situazioni come quella di oggi ci stanno. È normale, è un Europeo e il livello di gioco è notevole. Tutti stanno perdendo qualche set per strada. Noi dobbiamo solo pensare a noi stessi».



**ITALIA** 3

**ROMANIA** 1

(25-15, 25-14, 23-25, 25-14)

**ITALIA:** Giannelli 6, Zaytsev 27, Lanza 13, Juantorena 11, Piano 8, Anzani 3, Colaci (L). Nelli 5, Candellaro 2, Sbertoli, Lavia, Balaso (L). Ne: Russo., Antonov. All: Blengini

**ROMANIA:** Mihalcea 5, Aciobanitei 10, Bartha 2, Lica 3, Bala 2, Spinu 2, Kantor (L). Cristudor (L), Gheorghita 4, Balean 7, Matei 8, Olteanu 2, Dumitru 1, Suson. All: Pascu

**ARBITRI:** Cambre (Belgio), Markelj (Slovenia)

**DURATA SET:** 20', 23', 29', 23'; tot. 1h35'

**NOTE:** Italia ace 15, battute sbagliate 17, muri 9, errori totali 22; Romania a 1 bs 18 mv 9 et 23

**L'ALTRA PARTITA:** Francia-Portogallo 3-0

**LA CLASSIFICA DEL GIRONE A:** Francia, Bulgaria e Italia 3 vittorie - 0 sconfitte (9 punti); Grecia, Portogallo e Romania 0 vittorie - 3 sconfitte (0).



L'esultanza di Giannelli e Lanza e capitano Zaytsev impegnato in attacco nella partita vinta contro la Romania

# L'Italvolley non fa sconti e affossa anche la Romania

**Europei di pallavolo.** Netta superiorità degli azzurri di Blengini che però concedono un set Domani contro la Bulgaria e mercoledì contro i francesi le sfide decisive per i verdeti del gruppo

**MONTPELLIER.** Terzo successo consecutivo per l'Italia agli Europei di volley in scena a Montpellier. La squadra allenata da Gianlorenzo Blengini ha battuto la Romania 3 a 1, "distraendosi" dunque un set. Questi i parziali: 25-15, 25-14, 23-25, 25-14. Gli azzurri torneranno in campo domani per la sfida contro la Bulgaria (alle 19.30, diretta Rai Sport + HD e DAZN) e il giorno successivo con i padroni di casa francesi (ore 20.30 diretta Rai Sport + HD e DAZN).

Blengini ha concesso in partenza un turno di riposo precauzionale a Oleg Antonov che ha accusato un riacutizzarsi di una lieve tendinopatia rotulea sinistra. Al suo posto il Ct tricolore ha schierato Filippo Lanza. Resto della squadra con la diagonale Giannelli-Zaytsev, centrali Anzani e Piano, Juantorena altro martello e Colaci libero.

Giannelli e compagni hanno di-

sputato un'ottima gara conducendo il gioco con costanza ed esprimendosi su buoni livelli. Il servizio molto efficace degli azzurri ha messo in costante apprensione la ricezione dei romeni che hanno sempre faticato nel fondamentale e, più in generale, ad arginare la trama offensiva dell'Italia. Unico momento di difficoltà nelle fasi centrali del terzo set con la Romania più combattiva e in grado di arrivare a condurre per la prima volta nel match. Da quel momento in poi gli azzurri non sono più riusciti a ribaltare la situazione finendo per cedere il parziale; unico neo in una gara per il resto giocata molto bene.

«Nel terzo set ci è mancata un po' di cattiveria, loro poi hanno cercato di fare qualche errore in meno, a noi sono sfuggiti dei palloni in difesa che invece erano gestibili. In sostanza in quel parziale siamo mancati un poco, ma va

bene lo stesso: volevamo arrivare a questo punto con tre vittorie e lo abbiamo fatto». È l'analisi del ct dell'Italvolley alla quale fa eco Simone Giannelli: «Sono contento per come stanno andando le cose, soprattutto per le vittorie. Sappiamo che la difficoltà principale di un torneo molto lungo come questo è proprio la durata: dobbiamo migliorare, lavorare e crescere. Ci sarà da rivedere qualcosa soprattutto in difesa contro squadre come Bulgaria e Francia».

**Tabellino.** Italia: Giannelli 6, Zaytsev 27, Lanza 13, Juantorena 11, Piano 8, Anzani 3, Colaci (L). Nelli 5, Candellaro 2, Sbortoli, Lavia, Balaso (L). Ne: Russo, Antonov. Allenatore: Blengini. Romania: Mihalcea 5, Aciobanitei 10, Bartha 2, Lica 3, Bala 2, Spinu 2, Kantor (L). Cristudor (L), Gheorghita 4, Balean 7, Matei 8, Olteanu 2, Dumitru 1, Suson. Allenatore: Pascu



• Ivan Zaytsev anche ieri in grande spolvero



• Il commissario tecnico azzurro Gianlorenzo Blengini

**Volley****Italia, tris europeo  
Alla Romania  
cede solo un set,  
ora iniziano gli esami**

Tocchi precisi, schiacciate vincenti, muro più solido. Gli azzurri di Gianlorenzo Blengini vanno sempre più forte. Dopo Portogallo e Grecia, l'Italia vince la terza partita degli Europei contro la Romania soffrendo meno e giocando meglio. A Montpellier primi due set conquistati facilmente, grazie anche alle battute di Nelli e all'inserimento di Lanza (foto) al posto dell'infortunato Antonov (tendinite). Poi il momentaneo 2-1 dei romeni, risultato di un errore arbitrare (una palla non vista passata fuori dall'asticella) e di un momentaneo black-out. Nel quarto set capitano Zaytsev torna a fare punto con diagonali velenosi (27 punti per lui) e Juantorena conferma il suo ottimo rendimento per chiudere rapidamente i conti (risultato finale 25-15, 25-14, 19-25, 25-14). «Sono avversarie abbordabili», ha spiegato Blengini «ma non possiamo abbassare la guardia. A volte ci è mancata cattiveria. Dobbiamo migliorare in attesa di incontrare squadre più forti». Il momento della verità è rimandato agli ottavi. Gli azzurri lo sanno, ma da domani (ore 19:30, RaiSport e Dazn) contro la Bulgaria a pari punti nel girone A, lo spettacolo aumenterà e il livello di gioco sarà costretto a salire. «Peccato per quel set ceduto», si rammarica lo Zaytsev «ma ora puntiamo alla doppietta contro Bulgaria e Francia. Sarà un test per dirci come siamo messi rispetto alle altre aspiranti al titolo».

**Lorenzo Nicolao**

© RIPRODUZIONE RISERVATA





# LANZA E I DUE LIBERI L'ITALIA SPERIMENTA

## Il martello amplia le opzioni offensive. Alternando Colaci e Balaso più qualità in ricezione

**Nelli ha confermato l'efficacia in battuta. Candellaro ha ben sostituito Anzani**

di Carlo Lisi

**L**/Italia chiude il trittico degli impegni d'inizio Europeo con la terza vittoria. Una prima serie positiva che come lo stesso c.t. Blengini ha sottolineato nel post gara era stata pianificata per arrivare nelle migliori condizioni fisiche e psicologiche alle due partite - quella di domani con la Bulgaria, seguita da quella di mercoledì contro i padroni di casa della Francia - che serviranno ad indicare come proseguirà il cammino azzurro nella rassegna continentale.

La vittoria contro la Romania, ottenuta mostrando a tratti davvero un bel gioco, ha dato diversi riscontri positivi al tecnico italiano, che inizialmente ha fatto due scelte diverse per la sua formazione: Filippo Lanza, ha sostituito Oleg Antonov, tenuto a riposo precauzionale per il riaccutizzarsi di una lieve tendinopatia rotulea sinistra, e una di ordine tattico molto indicativa, confermando quanto fatto nella seconda parte del match con la Grecia di venerdì, l'alternanza dei due liberi, con Colaci schierato in ri-

cezione e Balaso nella fase di difesa.

Due novità che hanno dato ottimi frutti. Il martello veronese si è ripreso quel ruolo nel sestetto occupato a lungo nelle ultime stagioni azzurre. Pur non brillando in ricezione, ha fatto vedere cose interessanti in attacco, mettendo a segno 13 punti (con un super inizio 4/4 nel primo set) e tanti interventi positivi in difesa. A fine match il martello, chiaramente soddisfatto, ha sottolineato sul suo inserimento: «Quando il campo mi chiama io cerco sempre di farmi trovare pronto. Avevo voglia di tornare a giocare. Il gruppo lo conosco bene, insieme a questa squadra mi sento completamente a mio agio, non mi sento assolutamente fuori luogo».

L'alternanza dei liberi ha permesso di sfruttare le grandi doti del più giovane e fresco Balaso nella fase in cui l'Italia ha costruito i suoi tanti contrattacchi, mentre Colaci con la sua solita qualità ha tenuto in linea di galleggiamento una ricezione che non ha visto brillare gli altri interpreti. Una scelta molto importante nella composizione della "seconda linea", che abbiamo la sensazione verrà riproposta anche nelle due importantissime gare che chiuderanno la prima fase degli azzurri.

**ALTERNATIVE.** Le indicazioni po-

sitive non si concludono qui. Gabriele Nelli, ieri entrato solo per un turno al servizio nei primi tre set, ha messo a segno ben 5 punti in battuta. Già lo scorso anno, durante il Mondiale, il c.t. aveva utilizzato il gigante "SuperNello" in questo delicato compito, ma mai era apparso così sicuro e convinto. Un battitore del genere può davvero cambiare il volto di un set e della partita.

Non è una novità che diversi degli elementi della panchina azzurra abbiano servizi insidiosi, che possono essere preziosi nei finali concitati. Un esempio importante è Davide Candellaro, ieri subentrato ad Anzani, ha fatto il suo dovere di centrale sottorete, facendo rendere al massimo il sistema "muro-difesa" tanto caro alla squadra dei fenomeni di Julio Velasco negli anni 90, ma in più ha ribadito di avere un servizio che può mettere in difficoltà qualsiasi ricezione. Un po' come il secondo regista Sbertoli, spesso lanciato nella mischia non per rilevare Simone Giannelli, ma creare difficoltà con la sua battuta.

**CHE ZARI** In una giornata in cui il servizio e l'attacco hanno funzionato davvero bene, una volta di più è salito sulla ribalta Ivan Zaytsev, che è uscito dal campo, con il bottino di miglior realizzatore (27 punti) e meritevole secondo noi di essere giudicato Mvp della gara. Il capitano ha mostrato tanta potenza e tanta sostanza in tutti i fondamentali: attacco, muro e servizio, ma anche ricezione e palleggio quando è servito.

Oggi giornata di riposo per l'Italia, domani alle 19.30 (diretta RaiSport e streaming su DAZN) la gara contro il sestetto bulgaro di Silvan Prandi, guidato dal gigante Sokolov, grande protagonista in Italia e in Europa nella stagione passata con la maglia di Civitanova, mette in palio quanto meno la permanenza in Francia per il match degli ottavi di finale.

GRIPRODUZIONE RISERVATA



Tra Grecia e Romania, il c.t. Blengini ha provato alcune soluzioni nuove

**5** punti realizzati da Gabriele Nelli contro la Romania: un bel bottino per un giocatore che è stato utilizzato dal c.t. Blengini solo al servizio e ha toccato 9 palloni in tutto

**57** punti in undici set realizzati dal capitano azzurro Ivan Zaytsev nelle prime tre partite di questo Europeo. In particolare 45 sono stati segnati in attacco, 6 a muro e 6 al servizio.

**LA PARTITA**  
**Arbitri, errore clamoroso. Ma la Nazionale va**

<b>ITALIA</b>	<b>3</b>
<b>ROMANIA</b>	<b>1</b>

(25-15, 25-14, 23-25, 25-14)  
**ITALIA:** Giannelli 6, Zaytsev 27, Lanza 13, Juantorena 11, Piano 8, Anzani 3, Colaci (L). Nelli 5, Candellaro 2, Sbertoli, Lavia, Balaso (L). Ne: Russo, Antonov. All: Blengini  
**ROMANIA:** Mihalcea 5, Acio-banitei 10, Bartha 2, Lica 3, Bala 2, Spinu 2, Kantor (L). Cristudor (L), Gheorghita 4, Balean 7, Matei 8, Olteanu 2, Dumitru 1, Suson. All: Pascu.  
**Arbitri:** Cambre (Bel) e Markelj (Slo).

Basta vedere con quali margini l'Italia ha vinto i suoi tre parziali per capire la differenza tra le due squadre sul piano del gioco. Nel terzo set gli azzurri hanno permesso alla Romania di andare a +3 poi, mentre stavano rimontando, è arrivato un clamoroso errore dell'arbitro belga Cambre, che non ha visto una schiacciata romena passata fuori dall'asticella che delimita la rete e non ha voluto concedere il ricorso al video, trasformando il possibile 22-20 in 23-19. L'Italia ha comunque chiuso al quarto parziale.

**LA SITUAZIONE**

**PRIMA FASE**

**Pool A (in Francia) a Montpellier**

Classifica	Pt	V/P	S.V.	S.P
Francia	9	3/0	9	0
Bulgaria	9	3/0	9	1
ITALIA	9	3/0	9	2
Grecia	0	0/3	1	9
Portogallo	0	0/3	1	9
Romania	0	0/3	1	9

**Risultati e programma**

Bulgaria-Grecia	3-0
Portogallo-ITALIA	0-3
Francia-Romania	3-0
Bulgaria-Romania	3-0
ITALIA-Grecia	3-1
Grecia-Francia	0-3
Bulgaria-Portogallo	3-1
Romania-ITALIA	1-3
diretta Rai Due ore 14 e DAZN	
Portogallo-Francia	0-3
Romania-Grecia	(oggi, 17.15)
Francia-Bulgaria	(oggi, 20.45)
Grecia-Portogallo	(domani, 20.45)
ITALIA-Bulgaria	(domani, 19.30)
diretta Rai Sport + HD e DAZN	
Portogallo-Romania	(mercoledì, 14)
Francia-ITALIA	(mercoledì, 20.30)
diretta Rai Sport + HD e DAZN	

**Pool B (in Belgio) a Bruxelles e dal 15 ad Anversa**

Classifica	Pt	V/P	S.V.	S.P
Belgio	8	3/0	9	2
Serbia	6	2/0	6	0
Slovacchia	5	2/1	6	6
Spagna	1	0/2	2	6
Germania	1	0/2	2	6
Austria	0	0/2	1	6

**Risultati di ieri programma di oggi e domani**

Spagna-Belgio	0-3
Serbia-Slovacchia	3-0
Austria-Germania	(oggi, 17.30)
Spagna-Serbia	(oggi, 20.30)
Austria-Spagna	(domani, 17.30)
Slovacchia-Belgio	(domani, 20.30)

**Pool C (in Slovenia) a Lubiana**

Classifica	Pt	V/P	S.V.	S.P
Slovenia	9	3/0	9	1
Russia	9	3/0	9	2
Finlandia	4	1/2	6	7
Turchia	3	1/2	4	6
Bielorussia	2	1/2	4	8
Macedonia	0	0/3	1	9

**Risultati di ieri programma di oggi e domani**

Bielorussia-Finlandia	3-2
Turchia-Slovenia	0-3
Russia-Finlandia	(oggi, 17.30)
Bielorussia-Macedonia	(oggi, 20.30)
Slovenia-Macedonia	(domani, 17.30)
Turchia-Bielorussia	(domani, 20.30)

**Pool D (in Olanda) a Rotterdam e dal 17 ad Amsterdam**

Classifica	Pt	V/P	S.V.	S.P
Polonia	6	2/0	6	1
Olanda	6	2/1	6	3
Rep.Ceca	3	1/1	4	3
Montenegro	3	1/1	3	3
Ucraina	3	1/1	3	4
Estonia	0	0/3	1	9

**Risultati di ieri programma di oggi e domani**

Olanda-Polonia	0-3
Rep.Ceca-Estonia	3-0
Montenegro-Ucraina	(oggi, 17)
Polonia-Rep.Ceca	(oggi, 20)
Montenegro-Polonia	(domani, 17)
Estonia-Olanda	(domani, 20)

**SECONDA FASE**

**Ottavi di finale**

21-22/9	due gare a Nantes (Fra) A1-C4, A2-C3
21/9	due gare a Lubiana (Slo) C1-A4, C2-A3
21/9	due gare ad Anversa (Bel) B1-D4, B2-D3
21/9	due gare ad Apeldoorn (Ola) D1-B4, D2-B3

**Quarti di finale**

23/9	1 gara a Lubiana (Slo)
23/9	1 gara a Apeldoorn (Ola)
24/9	1 gara a Nantes (Fra)
24/9	1 gara ad Anversa (Bel)

**Semifinali**

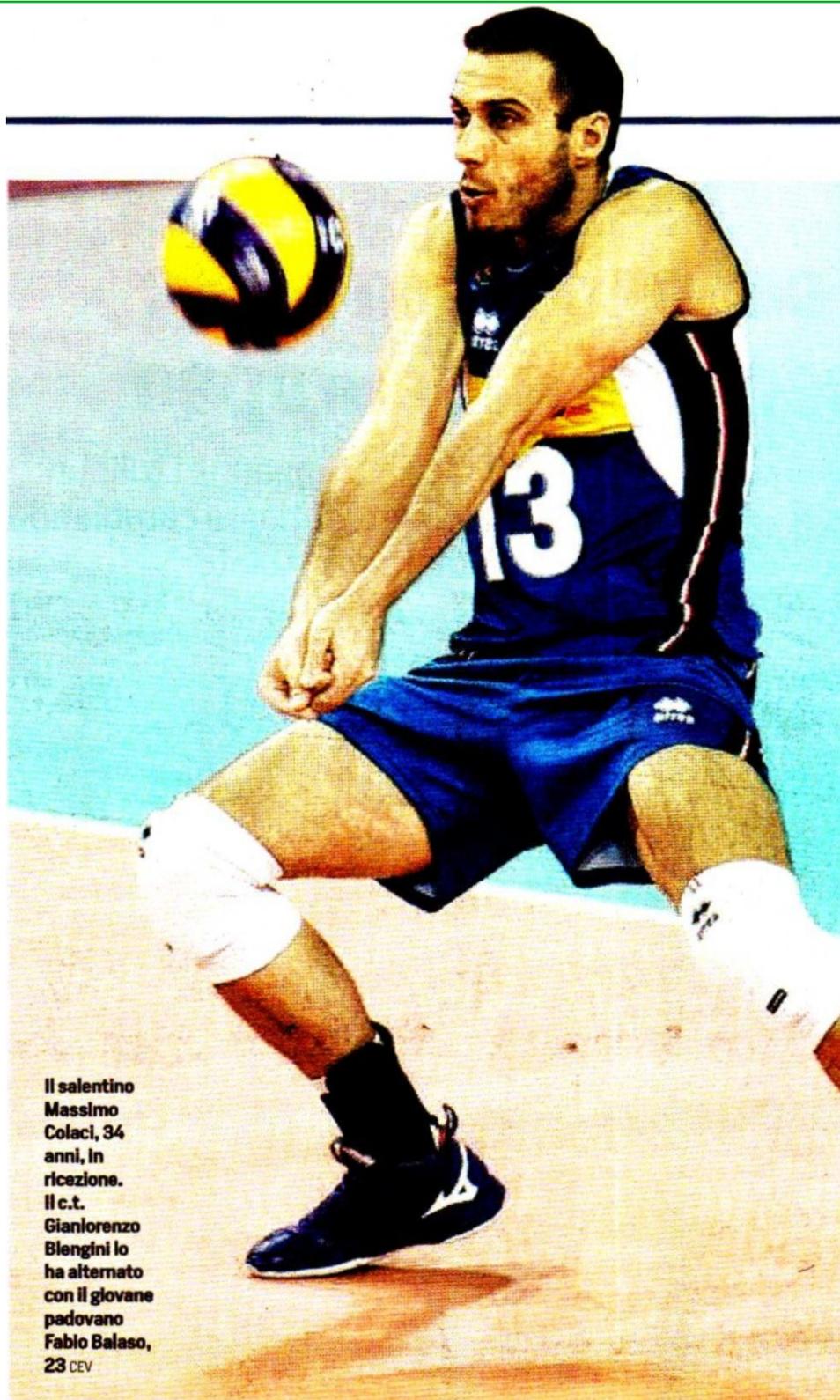
26/9	1 gara a Lubiana (Slo)
27/9	1 gara a Parigi (Fra)

**Finale 3° posto**

28/9	1 gara a Parigi (Fra)
------	-----------------------

**Finale 1° posto**

29/9	1 gara a Parigi (Fra)
------	-----------------------



**Il salentino Massimo Colaci, 34 anni, in ricezione. Il c.t. Gianlorenzo Blengini lo ha alternato con il giovane padovano Fabio Balaso, 23 CEV**

**GIOVANI TALENTI** L'alzatore della nazionale di pallavolo si racconta, dalla passione per il tennis da quando aveva tre anni, all'impegno nel sociale: "In squadra il mio è un ruolo di servizio, umile"

# "Principe" Giannelli: sotto rete il palleggio è fantasia

## Italiani in gara

Ieri gli azzurri hanno battuto la Romania 3-1, terza vittoria ai campionati europei

» ANGELO MOLICA FRANCO

M

ontpellier: Park&Suite Arena Stadium. "Il palleggiatore è un ruolo di servizio, un ruolo se vogliamo umile," dice di sé Simone Giannelli (palleggiatore azzurro) dopo l'avvio di questo Campionato europeo di pallavolo, che ha visto l'Italia trionfare contro Portogallo, Grecia e ieri la Romania battuta 3-1. "Devi alzare la palla per mettere nelle migliori condizioni il tuo attaccante. Il bello e la difficoltà del ruolo è capire a chi dare la palla, valutare in un attimo chi ha più possibilità di fare punto. E non è solo una valutazione tattica, ma soprattutto umana".

**E DI QUESTO** ragazzo classe 1996 alto due metri, colpiscono le mani. Le mani di Simone Giannelli sono estese come pianure e con i pollici rivolti all'esterno. Le stesse che ora tiene intrecciate e muove durante l'intervista sono quelle da cui in partita deve passare ogni palla. Il gioco è presto detto: si riceve (o si difende), si palleggia, si attacca. Dei tre tocchi consentiti, a lui spetta il secondo. La sua azione deve innanzitutto essere la prima all'ultima. Ed è lì, in questo continuo esercizio di unione, che sta il talento di Simone. Per come gio-

ca, nel mondo dell'arte lo si direbbe un "fantasista", uno che padroneggia la tecnica, ma vi mescola molta libertà. È uno dei migliori al mondo, ma lui resta ponderato. "I complimenti fanno piacere, ma il gioco per divertirmi. Vado avanti senza crearmi pressioni, con entusiasmo. Anche aiutato dalle persone che fanno parte della mia vita sportiva, la pallavolo è un divertimento". E pensare che aveva iniziato col tennis: "A tre anni avevo già la racchetta in mano perché mio padre è maestro di tennis. Ho fatto anche sci e calcio. La pallavolo è capitata per caso. Ci giocava mia sorella e al sabato sera andavo a vederla. Sembrava divertente e ho iniziato".

Cresciuto nel vivaio della Trentino Volley (oggi è il capitano della prima squadra) esordisce in campo a 17 anni in serie A. "Ricordo tutto di quel giorno. Era il 27 ottobre 2013, giocavamo contro Ravenna. Ero il secondo di Jack Sintini già dall'anno precedente e dalla panchina entro per sostituirlo a muro. Battiamo noi, per la precisione Lele Birarelli. Quando la palla torna nel nostro campo, la alzo allo schiacciatore Alex Ferreira. Punto! È stata una grande emozione perché ho dimostrato che meritavo il campo, che potevo starci". Dopo l'azione, Simone torna in panchina perché il servizio seguente, Birarelli lo sbaglierà. "A fine partita, Lele si è scusato per l'errore, perché ero rimasto poco in campo. Mi ha dimostrato che quando si è campioni, lo si è anche fuori dal campo".

E tra i campioni della nazionale azzurra (già qualificata per le Olimpiadi di Tokyo 2020), Giannelli milita dal 2015. Senza nessun rimpianto per una carriera mancata da

tennista, anche se il suo mito è l'intramontabile Roger Federer, "per l'umiltà" precisa Simone, nella pallavolo ad attrarlo sin da subito è stato il sentimento di squadra. "Far parte di una squadra significa pensare al bene di tutti, anteporlo a ogni tipo di individualismo". Ma a colpire, della pallavolo, c'è il fatto che non si ha con l'avversario nessuno scontro fisico, il contatto è possibile solo tra compagni. "Dopo ogni punto, fatto o subito, ci si ritrova in mezzo al campo e ci si abbraccia. Questa è una cosa bellissima per noi giocatori. Con questo benevolente corpo a corpo, ognuno dà la propria energia all'altro, soprattutto nelle situazioni difficili". Suscitano uno strano, e bellissimo s'intende, effetto le parole di Simone che rivendica con orgoglio anche i suoi famosi baci a Osmany Juantorena, ogni volta che insieme mettono a segno la loro velocissima pipe (attacco dalla secondalinea), tanto che sul web ne è stata fatta anche una gif: "È il mio modo per dire ai miei compagni che sono con loro, che quel gesto tecnico era stupendo".

**NON C'È MACHISMO**, né fobie varie nella pallavolo e nelle parole di Simone, che i compagni chiamano "Gian", "Gianna" ma anche "Principe" (a chiamarlo così, spiega è solo Juantorena). Un ragazzo discreto, il sorriso largo e gli occhi vivissimi, impegnato nel sociale - è "orgogliosamente" testimonial Admo (donatori di midollo osseo) -, che la celebrità non ha cambiato. "Sono legato alla mia famiglia, e alla mia ragazza. Quando voglio staccare, viaggio con loro". Sul futuro una volta abbandonata la pallavolo giocata è vago, "Non mi vedo come allenatore, vor-



rei fare altro". Per adesso, studia Scienze dell'alimentazione, "con scarsi risultati, purtroppo per mancanza di tempo" (sorridente), si diletta in cucina ed è goloso di pizza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SENTIMENTO DI SQUADRA**

*"Dopo ogni punto ci si ritrova in mezzo al campo e ci si abbraccia: così, ognuno dà la propria energia all'altro"*



**Biografia**

**SIMONE GIANNELLI**

Nato a Bolzano nel '96, inizia a giocare nelle giovanili locali: con Trentino Volley vince 6 scudetti. Arriva in A1 nel 2014, e l'anno dopo vince lo scudetto. Dopo aver militato in Under 19 e Under 20, esordisce in Nazionale e vince l'argento ai Mondiali e il bronzo agli Europei. Nel 2016 è argento alle Olimpiadi. Da ottobre 2018 è capitano della Trentino Volley

**In corsa**

La partita vinta dall'Italia con il Portogallo per gli europei

## Europeo di volley

### Italia ok con i rumeni ma lascia un altro set

Terza vittoria su tre per gli azzurri agli Europei di volley, ma ancora un set smarrito, anche contro la Romania (3-1, 25-15, 25-14, 23-25, 25-14). 27 punti per Zaytsev. Già certo il passaggio agli ottavi, domani e mercoledì gli ultimi due match della prima fase per gli azzurri contro Bulgaria e Francia.



VOLLEY: 3-1 ALLA ROMANIA E TRIS DI SUCCESSI

## Zaytsev e la battuta ci sono Ma all'Italia dell'Europeo manca ancora la continuità

ROBERTO GONDIO

Ivan Zaytsev ha chiuso con 27 punti, più di un set. L'Italia con 15 ace, gran bottino anche considerando i 17 servizi sbagliati. E Gabriele Nelli, il gigante riserva dello Zar che di solito entra solo per il turno in battuta ma spesso sbaglia, ha piazzato ben 5 colpi vincenti dalla linea dei 9 metri. Buone notizie sparse, in arrivo dal terzo successo azzurro nelle prime tre partite dell'Europeo del volley. Poi, però, nel 3-1 sulla modesta Romania (parziali 25-15, 25-14, 23-25, 25-14) c'è anche l'avvio troppo compassato fino al 12-11 del 1° set e soprattutto il 3° perso stando sempre sotto nel punteggio. Tutto già visto, anche contro Portogallo e Grecia: capita, quando si gioca contro rivali molto più deboli e mantenere la concentrazione può essere un problema.

### Da domani si fa sul serio

Di certo, d'ora in poi, non potrà più capitare. Perché dopo il riposo odierno, da domani si comincerà a fare sul serio: prima la Bulgaria di Prandi e poi la Francia padrona di casa nelle due sfide che decideranno il piazzamento dell'Italia nella prima fase e la sua collocazione nel tabellone dell'eliminazione diretta. Simone Giannelli, regista sempre lucido, conferma: «Dobbiamo migliorare, lavorare e crescere. Ci sarà da rivedere qualcosa soprattutto in difesa contro squadre che come noi finora hanno sempre vinto. Il ritmo lo stiamo acquisendo gara dopo gara: è fisiologico, ci alleniamo davvero poco». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



# L'Italia schiaccia anche la Romania

## Ora i match clou

**Europei.** Oggi nuovo giorno di riposo, domani alle 19.30 la Bulgaria mercoledì la Francia

**MONTPELLIER (FRANCIA).** Terzo successo consecutivo per la Nazionale maschile che ha battuto 3-1 la Romania. Giannelli e compagni hanno disputato davvero un'ottima gara conducendo il gioco con costanza ed esprimendosi su buoni livelli. Il servizio molto efficace degli azzurri ha messo in costante apprensione la ricezione dei romeni che hanno sempre faticato nel fondamentale e, più in generale, ad arginare la trama offensiva dell'Italia. Unico momento di difficoltà nel terzo set, con la Romania più combattiva e in grado di arrivare a condurre per la prima volta nel match. Nel finale gli azzurri non sono riusciti a ribaltare la situazione finendo per cedere il parziale; unico neo in una gara per il resto giocata molto bene. Oggi altro giorno di riposo prima degli ultimi due match clou della prima fase contro Bulgaria (domani alle 19.30 con diretta su Rai Sport e Dazn) e Francia (mercoledì alle 20.30 con diretta Rai Sport e Dazn) che decreteranno i verdetti del girone A.

Blengini ha concesso riposo precauzionale a Oleg Antonov che ha accusato un riacutizzarsi di una lieve tendinopatia rotulea sinistra. Al suo posto il c.t. ha schierato Filippo Lanza. Resto della squadra con la diagonale Giannelli-Zaytsev, centrali Anzani e Piano, Juan-torena altro martello e Colaci libero.

«Sono contento per come stanno andando le cose, soprattutto per le vittorie - ha commentato il palleggiatore azzurro dell'Itas Trentino Simone Giannelli - Ora abbiamo un altro giorno di riposo che ci aiuterà. Sappiamo che la difficoltà principale di un torneo molto lungo come que-

sto è proprio la durata, ma non siamo qui per cercare alibi. Tutti siamo nelle stesse condizioni e sappiamo cosa dobbiamo fare. Dobbiamo migliorare, lavorare e crescere. Ci sarà da rivedere qualcosa soprattutto in difesa contro squadre come Bulgaria e Francia. Il ritmo lo stiamo acquisendo gara dopo gara».

Italia	3
Romania	1

**ITALIA:** Giannelli 6, Zaytsev 27, Lanza 13, Juan-torena 11, Piano 8, Anzani 3, Colaci (L), Nelli 5, Candellaro 2, Sbertoli, Lavia, Balaso (L). Ne: Russo, Antonov. C.t. Blengini

**ROMANIA:** Mihalcea 5, Acioabanitei 10, Bartha 2, Lica 3, Bala 2, Spinu 2, Kantor (L), Cristudor (L), Gheorghita 4, Balean 7, Matei 8, Olteanu 2, Dumitru 1, Suson. C.t. Pascu

**ARBITRI:** Cambre (BEL), Markelj (SLO)

**PARZIALI:** 25-15, 25-14, 23-25, 25-14

**DURATA SET:** 20', 23', 29', 23'

**NOTE** - Italia ace 15, battute sbagliate 17, muri vincenti 9, errori totali 22. Romania ace 1, battute sbagliate 18, muri vincenti 9, errori totali 23



• Simone Giannelli, Filippo Lanza e Simone Anzani



## EUROPEI UOMINI

## GLI AZZURRI A SEGNO CON LA ROMANIA

Terzo successo consecutivo per gli azzurri che hanno sconfitto 3-1 (25-15, 25-14, 23-25, 25-14) la Romania. **Giannelli** e compagni hanno disputato due buoni set, mettendo in mostra un servizio molto efficace: gli azzurri hanno messo in costante apprensione la ricezione dei romeni che hanno sempre faticato nel fondamentale e, più in generale, ad arginare la trama offensiva dell'Italia. Unico momento di difficoltà nel terzo set con la Romania più combattiva e in grado di arrivare a condurre per la prima volta nel match. Nel finale gli azzurri non sono riusciti a ribaltare la situazione finendo per cedere il parziale; unico neo in una gara per il resto giocata bene. Oggi un altro giorno di riposo prima degli ultimi due match clou della prima fase contro Bulgaria (domani ore 19.30 diretta Rai Sport) e Francia (mercoledì ore 20.30 diretta Rai Sport).

